

Il cooperative learning per conoscere i BABILONESI

Scuola primaria S. Agostino
Classe 4^AB

OBIETTIVO:

far lavorare gli alunni in gruppi,
condividendo le risorse e aiutandosi
reciprocamente.

L'INSEGNANTE DECIDE

➤ Gli obiettivi e le abilità che si sviluppano attraverso il contenuto: la civiltà dei Babilonesi.

Individuare il quadro di civiltà:

- dove
- quando
- attività
- organizzazione sociale
- religione
- città, capitale dell'impero
- codice di Hammurabi.

➤ Composizione dei gruppi eterogenei:

- 3 gruppi da 5 alunni
- 2 gruppi da 4 alunni.

➤ Pianificazione del materiale didattico:

- sussidiario
- schede di approfondimento
- copie di fonti iconografiche
- lista di domande guida.

➤ L'attribuzione dei ruoli individuali:

- controllore del tempo
- controllore del materiale
- controllore del volume della voce
- controllore del turno di lettura
- tutti sono lettori, a turno
- tutti scrivono le risposte alle domande guida sul proprio quaderno di storia.

DOMANDE GUIDA

(primo blocco)

1. Quando giunsero in Mesopotamia i Babilonesi?
2. Da dove provenivano?
3. Da che cosa erano attratti?
4. Quali territori della Mesopotamia occuparono?
5. Cosa accadde nel 1792 a.C.?
6. Che cos'è un impero?
7. A quali attività si dedicarono i Babilonesi?
8. Come erano organizzati?
9. I babilonesi erano monoteisti o politeisti?
10. Quali erano le divinità più importanti?

(secondo blocco)

1. Quale scrittura utilizzavano i Babilonesi?
2. Chi era Hammurabi?
3. Che cosa fece durante il suo impero?
4. Che cos'è il codice di Hammurabi?
5. Che cosa comprende? Spiega bene.
6. Perché è importante?
7. Chi era Nabucodonosor?
8. Che cosa fece?
9. Parla di Babilonia.
10. Come vivevano i Babilonesi?

L'insegnante osserva, controlla e solo se necessario interviene sul lavoro dei gruppi.

Ecco gli alunni impegnati a svolgere l'attività di cooperative.



Insieme è più divertente...insieme si impara più facilmente.



Al termine di ogni blocco di domande,

- * ogni alunno studia individualmente, a casa, le risposte date insieme ai componenti del gruppo;
- * all'inizio della lezione l'insegnante ascolta la parte studiata.

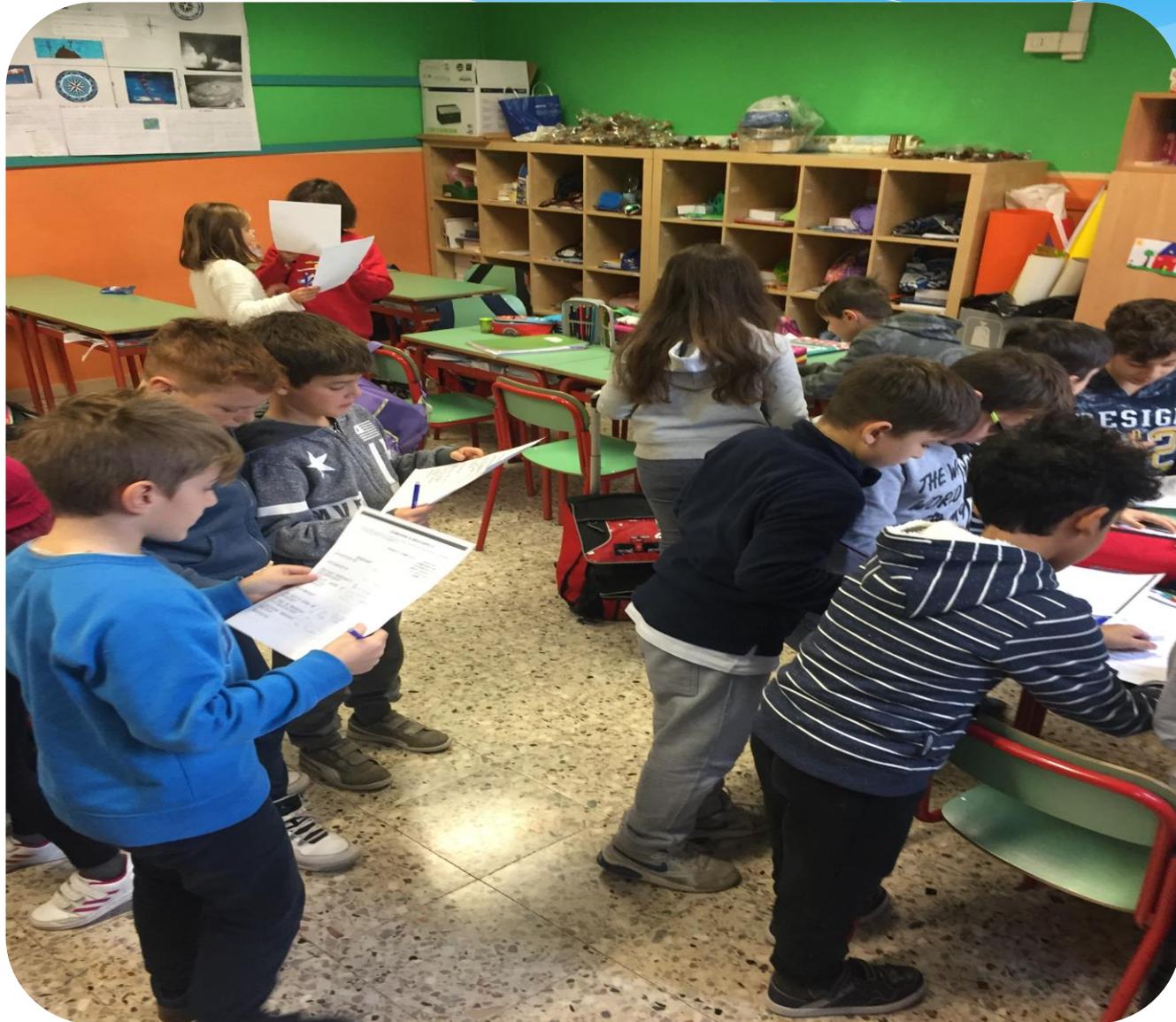
Al termine dell'attività di cooperative,

- * l'insegnante somministra le domande a bruciapelo.
- * L'alunno risponde alle domande individualmente poi gira per la classe cercando, per ogni domanda, un compagno che abbia risposto uguale a lui.









AUTOVALUTAZIONE

T CHART

- * Competenza sociale e di cittadinanza: parlare sottovoce

Dopo aver cercato e scritto il nome del compagno che ha dato la stessa risposta, gli alunni si recano alla lavagna e scrivono il proprio nome sotto la modalità in cui si riconoscono.

COSA VEDO		COSA SENTO	
* ALUNNI CHE SI MUOVONO SILENZIOSAMENTE		* ALUNNI CHE PARLANO CON UN TONO BASSO	
MAI	QUALCHE VOLTA <small>DIEGO</small> <small>ABDOUCALALI</small> GIORGIA GABRI D. LUCA LAURA FILIPPO GRADY S. SARA	ALICE <small>EDUARDO</small> HENRI <small>GIACOMO</small> MATTHAD <small>CHIARA</small> <small>ELENA</small> ALLE DANI GIADA ELISA	SEMPRE TOMMY LORI



Ultima tappa: prova di valutazione individuale

La valutazione è sempre formativa, l'insegnante valuta i progressi dell'alunno da diversi punti di vista: emotivo, socio-relazionale e dell'apprendimento.

Considerazioni

L'argomento affrontato, utilizzando l'approccio cooperativo, è rimasto ben impresso nella mente di tutti gli alunni che hanno lavorato sempre con grande entusiasmo ed impegno.

L'assegnazione dei ruoli all'interno del gruppo ha favorito l'interdipendenza positiva necessaria alla condivisione della responsabilità di tutti nella buona riuscita del gruppo.

Ognuno ha dato il meglio di sé.